

Iniziativa finanziata da Regione Lombardia a supporto degli interventi di contrasto al gioco d'azzardo patologico

Allegato 1

AVVISO PUBBLICO – MANIFESTAZIONE DI INTERESSE RIVOLTA AGLI AMBITI TERRITORIALI PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI CHE CONCORRANO ALLA REALIZZAZIONE DI AZIONI LOCALI DI SISTEMA IN MATERIA DI PREVENZIONE E CONTRASTO AL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO DI CUI ALLA DELIBERAZIONE N.XII/80 DEL 3 APRILE 2023 "REALIZZAZIONE QUINTA ANNUALITÀ DEL PROGRAMMA DI ATTIVITÀ PER IL GAP DI CUI ALLA D.G.R. N. XI/585 DEL 01/10/2018"

PREMESSA

ATS Insubria, in attuazione della D.G.R. n XII/80 del 2023, ha predisposto l'aggiornamento del Piano Locale GAP approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 36 del 25/01/2024.

Al 30/09/2024 si sono concluse le azioni progettuali e le sperimentazioni ex D.G.R. n. XI/585 del 2018, che hanno permesso di sviluppare azioni locali di sistema, nel contesto degli Ambiti Territoriali, in materia di prevenzione e contrasto al gioco d'azzardo patologico.

Si rende al momento necessario investire ulteriormente sullo sviluppo di comunità in una prospettiva di prevenzione ambientale e di miglioramento delle modalità di aggancio, mobilitando le associazioni del territorio e culturali a forte carattere prosociale. L'intento è di favorire il consolidamento della Rete sociale, socio sanitaria e sanitaria, promuovendo un lavoro mirato a coinvolgere attivamente le comunità. Inoltre, si rende necessario valutare l'impatto di quanto già applicato negli anni precedenti, i modelli di intervento messi a punto nella scorsa progettualità e le nuove iniziative.

1. OBIETTIVI

La presente manifestazione di interesse è finalizzata all'attuazione delle azioni di sistema come definite nel Piano Locale di cui sopra, per la realizzazione della quinta annualità del programma di attività approvato da Regione Lombardia, volte a proseguire ed implementare alcune delle azioni previste dalla D.G.R. n. XII/80 del 2023.

Obiettivo generale è ampliare sul territorio un modello organizzativo e di *governance* funzionale ed efficace rispetto all'attuazione di interventi di prevenzione e contrasto al gioco d'azzardo patologico, curando in particolare il raccordo con gli obiettivi e le azioni del Piano Locale GAP, nonché l'integrazione tra sistema sociale, sociosanitario e sanitario, rafforzando, a livello di Ambiti associati, le azioni locali già presenti così da valorizzarle.

In particolare le azioni dovranno prevedere:

PARTE 1: PREVENZIONE AMBIENTALE e SPERIMENTAZIONE DI AGGANCIO DIFFUSO

AREA REGOLAMENTAZIONE E CONTROLLI

Il progetto dovrà provvedere:

- Individuazione di un canale per la diffusione e condivisione degli strumenti già codificati e sperimentati nell'ambito delle precedenti progettazioni ex D.G.R. del 19/12/2018 n. XI/1114 e D.G.R. del 9/12/2019 n. XI/2609;
- Messa a disposizione di un servizio di Consulenza Legale per tutti i Comuni del territorio di ATS interessati ad implementare le misure di regolamentazione e controllo messe a punto nell'ambito delle precedenti progettazioni;
- Analisi, anche attraverso il supporto di Enti (Università, Enti del Terzo Settore, Agenzie di consulenza e valutazione), degli sviluppi e risultati ottenuti nei Comuni:
 - ✓ che hanno adottato, nella precedente progettazione, l'ordinanza sindacale che regolarizza l'apertura delle sale giochi autorizzate e degli esercizi commerciali dotati di apparecchi con vincita di denaro;
 - ✓ che hanno adottato ed utilizzato la *check list* per i Controlli, in dotazione alla Polizia Locale;

AREA EMERSIONE DELLA DOMANDA

Al fine di sperimentare, monitorare e valutare l'utilizzo e l'efficacia delle "Buone prassi" condivise all'interno del Tavolo operatori socio-sanitari nel progetto "LINK INSUBRIA: Rete Contro l'Azzardo" – anno 2023-24 il progetto dovrà prevedere, anche attraverso il sostegno di Enti (Università, Enti del Terzo Settore, Agenzie di consulenza e valutazione):

- Individuazione di una Antenna del Terzo Settore per ogni Ambito Territoriale per favorire il collegamento tra Terzo Settore-Servizi Sociali/Territoriali-Servizi di Cura. L'Antenna dovrà essere individuata tra gli ETS che già svolgono attività di ascolto. L'Antenna metterà a disposizione uno spazio non connotato e fungerà da punto di accoglienza per tutti i casi di giocatori e loro familiari da loro intercettati o segnalati dalle altre associazioni del territorio messe in rete;
- Formazione, per le Antenne del terzo Settore identificate, sulle tecniche di ascolto e conduzione del colloquio avvalendosi anche delle Buone Prassi (Link Insubria: rete contro l'azzardo);
- Utilizzo degli item identificati per affrontare la tematica del GAP durante i primi colloqui con utenti potenzialmente a rischio intercettati da Enti Locali e Terzo Settore;
- Messa in Rete degli Enti del Terzo Settore per la diffusione del modello di aggancio diffuso sul territorio;
- Identificazione e valorizzazione di Spazi non connotati (presso Comuni, Ambiti Territoriali, Terzo Settore, Case di Comunità) ove, laddove ritenuto opportuno, gli Operatori SerD potrebbero effettuare colloqui di approfondimento per una presa in carico (eventuale definizione di un protocollo operativo tra enti coinvolti/ASST, ATS, E.E. L.L.) delle situazioni segnalate attraverso le Antenne del Territorio;
- Promozione e messa in rete degli Sportelli dedicati alla Gestione del debito già esistenti;
- Valutazione dell'efficacia delle Buone Prassi costruite e del modello di aggancio diffuso dei giocatori e dei loro familiari intercettati.

PARTE 2: I COMUNI CHE PROMUOVONO SALUTE ED I FESTIVAL DELLA SALUTE

COMUNI CHE PROMUOVONO SALUTE

Verrà sperimentato in almeno 4 Comuni (2 nel territorio di Varese e 2 in quello di Como) un modello diffuso di Promozione della Salute e Prevenzione del Gioco d'azzardo Patologico. Il modello prevede la realizzazione o il mantenimento di azioni rivolte a diversi setting (scuola, luoghi di lavoro, comunità) finalizzate al sostegno di processi di *health literacy* e di *empowerment* dei diversi target rispetto all'adozione di comportamenti salutari e preventivi.

Il Comune, anche avvalendosi della collaborazione di Enti del Terzo Settore, favorisce o ha già in essere almeno 2 azioni, possibilmente in setting diversificati, tra quelle sotto indicate:

SCUOLA	La promozione o l'adesione da parte degli Istituti Scolastici ai programmi preventivi regionali (<i>Life skills training program</i> , <i>Unplugged</i> e <i>Tra Pari</i>) nonché alla Rete delle scuole che promuovono salute e all'iniziativa dei Pedibus;
LUOGHI DI LAVORO	La promozione della rete dei Luoghi di Lavoro che Promuovono salute (WHP) e l'adesione alla stessa da parte delle aziende del proprio territorio;
COMUNITA'	L'utilizzo della metodologia della Peer Education con target anziani e adulti;
	Il sostegno per la diffusione dei Gruppi di Cammino sul territorio di competenza;
	L'adesione all'iniziativa "Nati per leggere" in collaborazione con le Biblioteche del territorio e ASST (Consultori familiari, Ambulatori di Neuropsichiatria, Centri Vaccinali...) competente per il territorio;
	La formazione su tematiche di prevenzione ambientale per la promozione della salute rivolta ad amministratori, operatori, realtà dell'associazionismo e del Terzo settore attive sul territorio;
	L'organizzazione di occasioni di informazione e sensibilizzazione su tematiche di salute rivolte alla popolazione al fine di incrementare l'adozione di comportamenti salutari.

Nell'arco del biennio di progettazione i Comuni si impegnano a realizzare e/o a mantenere le iniziative individuate e a mettere in rete i diversi stakeholder coinvolti nell'implementazione delle stesse al fine di ottimizzare le risorse del territorio e creare nuove sinergie nell'ambito della promozione di contesti salutari.

I FESTIVAL DELLA SALUTE

I Comuni aderenti, in collaborazione con gli Enti del Terzo Settore, con associazioni culturali e di promozione sociale, si impegnano a realizzare sul proprio territorio un "Festival della salute" coinvolgendo attivamente i target sopra citati, in particolare quelli legati alle azioni scelte.

Il Festival:

- dovrà essere progettato dalle comunità coinvolte nelle varie iniziative di promozione della salute sopra elencate, sostenute e facilitate da Enti con competenze specifiche nello sviluppo di comunità e nella promozione di metodologie partecipative;
- potrà concretizzarsi sul territorio del singolo Comune, in modo autonomo, o in sinergia con gli altri Comuni attivi nel progetto prevedendo attività diffuse, anche in sinergia e collaborazione con l'/gli ambito/i di appartenenza;
- potrà essere realizzato in autonomia dai singoli Comuni nella medesima annualità, concordando i rispettivi calendari al fine di evitare sovrapposizioni di eventi;
- dovrà tener conto, in fase progettuale, delle indicazioni presenti nel documento "Buone prassi – Tavolo operatori socio-sanitari progetto "LINK INSUBRIA: Rete Contro l'Azzardo" – anno 2023-24, Attività di sensibilizzazione e rete";
- sarà valutato nei suoi risultati (target raggiunti, efficacia, impatto) anche in collaborazione con Enti specializzati.

2. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono partecipare alla manifestazione di interesse unicamente gli Ambiti Territoriali di ATS Insubria. È auspicabile l'aggregazione territoriale di più Ambiti, sostenute da un Ambito capofila, privilegiando la continuità e l'ampliamento delle sperimentazioni realizzate nelle precedenti annualità.

3. DURATA DEL PROGETTO

La realizzazione della proposta approvata avrà una durata di 24 mesi dalla sottoscrizione della Convenzione.

4. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

È necessario valutare la sperimentazione provvedendo alla costruzione di un sistema di valutazione ex ante, in itinere ed ex post. Sarà inoltre richiesta la compilazione delle schede di monitoraggio fornite da ATS Insubria.

5. COMUNICAZIONE

Tutte le iniziative di comunicazione e informazione dovranno riportare, oltre a quello dei realizzatori, anche il logo di ATS e il marchio regionale *NoS/ot* (DGR 2589/2014) secondo le indicazioni fornite nel documento "Indicazioni per il corretto utilizzo e rilascio del marchio *NoS/ot*" (Allegato alla DGR 2589/2014), previa verifica dei materiali da parte di ATS Insubria.

Ogni locandina o comunicazione dovrà inoltre essere accompagnata anche da quella regionale degli sportelli GAP.

6. FONDI A DISPOSIZIONE

Le risorse regionali a disposizione per la realizzazione delle azioni di sistema oggetto della presente manifestazione d'interesse sono pari complessivamente a € 160.000,00.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

I progetti dovranno essere presentati utilizzando lo schema di presentazione della proposta (sub allegato 1.a e 1.b), e saranno esaminati da una Commissione la cui costituzione è stata formalizzata con Deliberazione ATS n.... del....

La Commissione esaminerà i progetti e ne valuterà l'ammissibilità in coerenza con gli obiettivi sopra specificati e secondo i criteri indicati nella scheda di valutazione (allegato 2).

8. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I soggetti che intendono presentare proposte progettuali dovranno inoltrare la "Scheda di presentazione della proposta" (sub allegato 1A e 1B) sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente capofila.

La richiesta potrà essere trasmessa, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul sito istituzionale dell'ATS del provvedimento di apertura della Manifestazione di interesse, tramite posta elettronica certificata alla casella PEC: dipartimento.ips@pec.ats-insubria.it entro il **28/02/2025**.

9. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

ATS liquiderà con la seguente tempistica:

- 40% a seguito della sottoscrizione della convenzione
- 40% a conclusione della prima annualità
- 20% a saldo, a seguito di rendicontazione finale.

10. INFORMAZIONI

Il presente bando e tutti gli atti inerenti e conseguenti verranno pubblicati sul sito dell'ATS:

<http://www.ats-insubria.it>

Referente del procedimento: S.S. Fattori di rischio comportamentali Dott.ssa Lisa Impagliazzo - tel. 031/370.616 – impagliazzol@ats-insubria.it

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

SCHEDA DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI LOCALI DI SISTEMA IN MATERIA DI PREVENZIONE E CONTRASTO AL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO DI CUI ALLA DELIBERAZIONE N.XII/80 DEL 3 APRILE 2023 "REALIZZAZIONE QUINTA ANNUALITÀ DEL PROGRAMMA DI ATTIVITÀ PER IL GAP DI CUI ALLA D.G.R. N. XI/585 DEL 01/10/2018"

Indice delle parti da compilare:

1. Soggetto Proponente	5
2. Dimensione territoriale e continuità con la precedente sperimentazione delle Azioni di Sistema.....	6
3. Composizione della rete dei soggetti coinvolti nell'attuazione del progetto.....	6
4. Analisi del contesto riferito al territorio in cui si realizzeranno le azioni	8
5. Articolazione del modello organizzativo e di <i>governance</i>	8
6. Piano Operativo	9
7. Raccordi con strumenti di programmazione sociale e sociosanitaria	13
8. Elementi di continuità o di novità rispetto alla sperimentazione ex DGR 2609/2019 (per gli Ambiti che hanno partecipato alla sperimentazione)	13
9. Strumenti per la rilevazione dei risultati e degli indicatori di esito e di valutazione di efficacia del modello	14
10. Elementi di esportabilità e sostenibilità nel tempo	14
11. Cronoprogramma	15
12. Costo progetto	15

1. Soggetto Proponente

Ambito Capofila:	
Ente:	
Indirizzo sede sociale dell'ente: <i>(via, cap, città)</i>	
Codice fiscale	Partita IVA
Telefono:	
e-mail:	

Legale rappresentante del soggetto proponente	
Cognome:	
Nome:	
Indirizzo:	
CAP	Città:
Provincia	
Telefono:	
E-mail:	

Responsabile/i dell'attuazione del Progetto	
Cognome:	
Nome:	
Recapito telefonico	
e-mail	
Referente/i tecnico/i per l'attuazione del Progetto	
Cognome:	
Nome:	
Recapito telefonico	
e-mail	

2. Dimensione territoriale del progetto

- Ambito territoriale
- Ambiti territoriali associati

Ambito	N. tot. dei comuni dell'Ambito	N. dei comuni aderenti alla proposta

3. Composizione della rete dei soggetti coinvolti nell'attuazione del progetto

Ambiti coinvolti	Ruolo di progettazione	Ruolo di coordinamento	Ruolo di realizzazione	Ruolo di verifica	Collaborazione pregressa in riferimento alle azioni GAP (SI/NO) in caso affermativo indicare i riferimenti

<p align="center">Enti o Istituzioni coinvolte</p> <p align="center"><i>(esempio: ASST, soggetti del sistema scolastico, altri soggetti pubblici, Terzo settore, gruppi di mutuo aiuto, altri)</i></p>	<p align="center">Ruolo di progettazione</p>	<p align="center">Ruolo di coordinamento</p>	<p align="center">Ruolo di realizzazione</p>	<p align="center">Ruolo di verifica</p>	<p align="center">Collaborazione pregressa in riferimento alle azioni GAP</p> <p align="center">(SI/NO)</p> <p align="center">in caso affermativo indicare i riferimenti</p>

Altri Soggetti coinvolti nella rete

<p align="center">Denominazione completa dell'ente o dell'istituzione</p>	<p align="center">Ruolo di progettazione</p>	<p align="center">Ruolo di coordinamento</p>	<p align="center">Ruolo di realizzazione</p>	<p align="center">Ruolo di verifica</p>	<p align="center">Collaborazione pregressa in riferimento alle azioni GAP</p> <p align="center">(SI/NO)</p> <p align="center">in caso affermativo indicare i riferimenti</p>

4. Analisi del contesto riferito al territorio in cui si realizzeranno le azioni

Descrizione del contesto locale rispetto alla promozione della salute e al gioco d'azzardo

5. Articolazione del modello organizzativo e di *governance*

Descrizione di come verrà realizzato nel contesto del progetto, indicando i soggetti coinvolti e i livelli di responsabilità

6. Piano Operativo

Compilare la tabella sotto riportata, per ciascuna azione prevista.

**PARTE 1: PREVENZIONE AMBIENTALE E SPERIMENTAZIONE DI AGGANCIO DIFFUSO
AREA 1: REGOLAMENTAZIONE E CONTROLLI**

Descrizione sintetica dell'azione	
Obiettivi	
Integrazione e/o sinergia con altri interventi	
Target destinatario dell'azione	
Territorio interessato dall'azione (Ambiti, comuni...)	
Modalità gestionali (soggetti attuatori, forme di affidamento...)	
Risultati attesi e di miglioramento rispetto al contesto attuale	
Tempistica di realizzazione (data di avvio e di fine)	
Costo previsto per la realizzazione dell'azione	

Compilare la tabella sotto riportata, **per ciascuna azione prevista.**

AREA 2: EMERSIONE DELLA DOMANDA

Descrizione sintetica dell'azione	
Obiettivi	
Integrazione e/o sinergia con altri interventi	
Target destinatario dell'azione	
Territorio interessato dall'azione (Ambiti, comuni...)	
Modalità gestionali (soggetti attuatori, forme di affidamento...)	

Risultati attesi e di miglioramento rispetto al contesto attuale	
Tempistica di realizzazione (data di avvio e di fine)	
Costo previsto per la realizzazione dell'azione	

PARTE 2: I COMUNI CHE PROMUOVONO SALUTE/ I FESTIVAL DELLA SALUTE

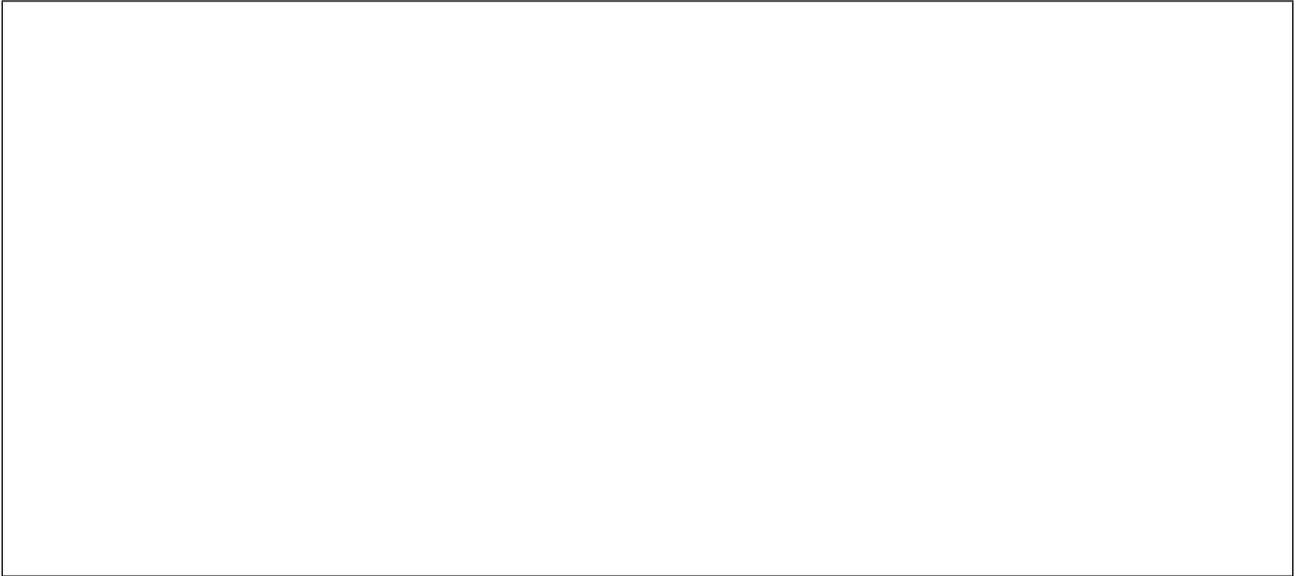
Descrizione sintetica dell'azione	
Obiettivi	
Integrazione e/o sinergia con altri interventi	
Target destinatario dell'azione	

Territorio interessato dall'azione (Ambiti, comuni...)	
Modalità gestionali (soggetti attuatori, forme di affidamento...)	
Risultati attesi e di miglioramento rispetto al contesto attuale	
Tempistica di realizzazione (data di avvio e di fine)	
Costo previsto per la realizzazione dell'azione	

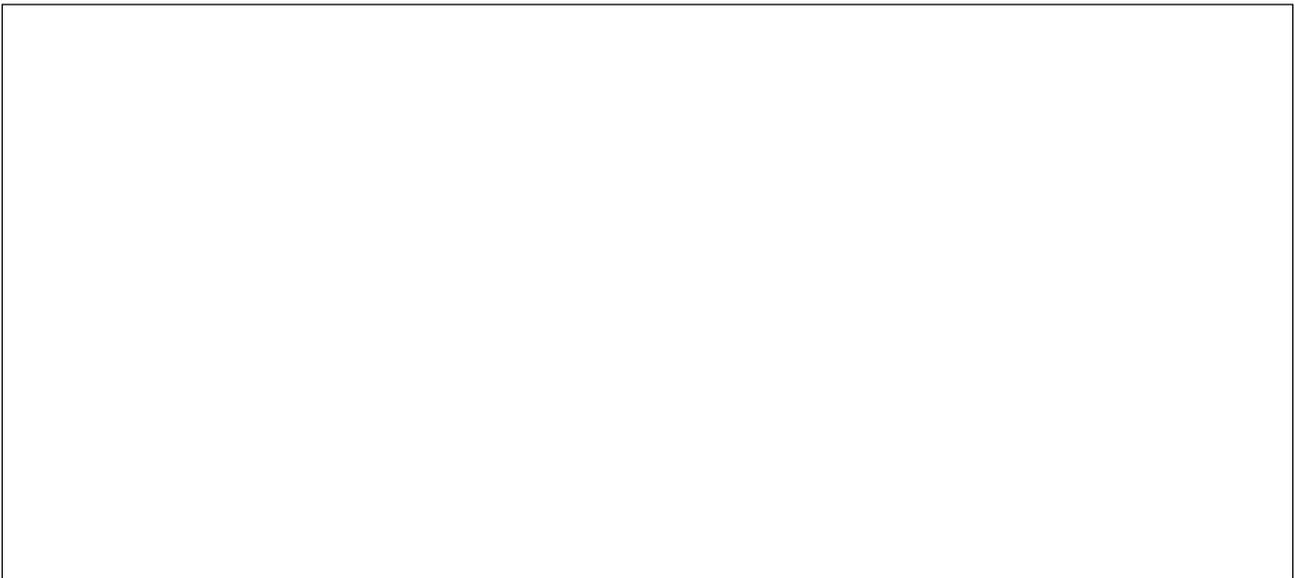
7. Raccordi con strumenti di programmazione sociale e sociosanitaria

Descrizione del raccordo (già attivo o da attivare) con la programmazione socio-sanitaria (Piano Locale GAP, Piano della Prevenzione ecc.) e sociale (piano di zona ecc.)

8. Strumenti per la rilevazione dei risultati e degli indicatori di esito e di valutazione di efficacia del modello

A large, empty rectangular box with a thin black border, intended for the user to provide details on the instruments for result detection and evaluation of model effectiveness.

9. Elementi di esportabilità e sostenibilità nel tempo

A large, empty rectangular box with a thin black border, intended for the user to provide details on the elements of exportability and sustainability over time.

11. Costo progetto

Costo complessivo del progetto

PER IL PIANO DEI COSTI COMPLESSIVO SI RIMANDA AL SUB ALLEGATO 1B PARTE INTEGRANTE DELLA CANDIDATURA

Allegati alla presentazione della proposta:

- Lettere di adesione partner della rete
- Scheda Piano dei costi (sub allegato 1B)
- Carta d'identità del Legale Rappresentante dell'Ente capofila dell'Ambito territoriale/distrettuale

Firma del Legale Rappresentante

e timbro dell'Ente capofila dell'Ambito territoriale/distrettuale

**Sub alleato 1B -Allegato alla candidatura in risposta alla
Manifestazione di Interesse per la prevenzione e il contrasto al gioco
d'azzardo patologico deliberazione 6252 del 11/04/22 realizzazione
quarta annualità del programma di attività per il GAP di cui alla DGR
585/2018**

PREVENTIVO PIANO DEI COSTI

**AMBITO
CAPOFILA**

--

ATS

--

RIEPILOGO PIANO DEI COSTI

Costo per cui si chiede finanziamento				
Costo cofinanziato				
Costo complessivo (totale)				
VOCI DI COSTO	AREE			TOTALE VOCE DI COSTO
	Regolamentazione e controlli	Emersione della domanda	I comuni che promuovono salute/I festival della salute	
Risorse umane - Personale interno al Capofila o agli Enti partner				
Risorse umane - Personale esterno già incaricato dal Capofila o dagli Enti Partner				
Risorse umane - Personale esterno appositamente incaricato, dal Capofila o dai partner, per la realizzazione della proposta				
<i>Totale spese risorse umane</i>				
Forniture di servizi (es. gare per l'affidamento di servizi specialistici)				
Incarichi a Università/Enti di ricerca				
Sistema per la rilevazione dati				
Materiali di comunicazione				
Gadget per iniziative di sensibilizzazione/comuni- cazione				

Supervisione				
Altre spese (max 10%)				
TOTALE				

Progetto N°: _____

ALLEGATO 2

SCHEDA DI VALUTAZIONE

RIEPILOGO VALUTAZIONE

TOTALE: (punti/)

CRITERIO 1. Partecipazione del Capofila all'attuazione delle precedenti sperimentazioni [no=0 punti; sì=5 punti]	Punti
CRITERIO 2. Coinvolgimento nel progetto di più Ambiti [attribuzione di 1 punto per ogni ambito partecipante]	Punti
CRITERIO 3.a Coerenza delle azioni previste con gli obiettivi [non coerente=0 punti; poco coerente=5 punti; buona coerenza=10 punti]	Punti
CRITERIO 3.b Coerenza delle azioni con i Tempi di realizzazione/cronoprogramma [non coerente=0 punti; poco coerente=5 punti; buona coerenza=10 punti]	Punti
CRITERIO 4. Raccordo con gli strumenti di programmazione sociale socio-sanitaria e sanitaria [non presente=0 punti; poco presente=5 punti; buon raccordo=10 punti]	Punti
CRITERIO 5. Presenza di un sistema di monitoraggio e valutazione delle azioni [non presente=0 punti; poco definito =5 punti; molto definito=10 punti]	Punti
CRITERIO 6. Presenza di un partenariato vario e con competenze differenziate [non presente=0 punti; poco definito =5 punti; molto definito=10 punti]	Punti
CRITERIO 7. Identificazione dei comuni candidati ad impegnarsi in qualità di "Comuni che promuovono salute" [attribuzione di 1 punto per ogni comune]	

Commissione Tecnica di Valutazione:

nomi e firme _____

Annotazioni:

Luogo e data

Schema tipo di Convenzione Operativa**CONVENZIONE****TRA****Agenzia di Tutela della Salute di _____****E****_____**
(capofila Ambito Territoriale/Distrettuale)**per l'attuazione di Azioni locali di sistema
nell'ambito della programmazione delle progettualità degli Ambiti Territoriali
per la prevenzione e contrasto al gioco d'azzardo patologico**

In data tra **l'Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria** (di seguito per brevità ATS) con sede a Varese Via O. Rossi n. 9, Codice Fiscale e Partita IVA n. 03510140126, rappresentata dal Direttore Generale Salvatore Gioia nato a Siderno (RC) il 07.12.1966, domiciliato/a per la carica presso la sede dell'ATS,
e **l'Ente Capofila dell'Ambito** _____ (di seguito per brevità denominato "Ente"), con sede legale in _____ via _____ n. _____ Codice Fiscale/partita IVA _____ nella persona del suo legale rappresentante _____ nato/a a _____ il _____ e residente a _____ in via _____ n. _____, abilitato alla sottoscrizione del presente atto,

VISTA la legge regionale n. 8/2013 "Norme per la prevenzione e il trattamento del gioco d'azzardo patologico" e s.m.i., che reca disposizioni finalizzate alla prevenzione e al contrasto di forme di dipendenza dal gioco d'azzardo patologico, al trattamento e al recupero delle persone che ne sono affette e al supporto delle loro famiglie;

VISTO, in particolare, l'art. 4 della sopra indicata l.r. n. 8/2013, che stabilisce le competenze di Regione Lombardia di sostegno e collaborazione con i Comuni, le ATS, i soggetti del Terzo settore, gli enti accreditati per i servizi nell'area delle dipendenze, le associazioni di rappresentanza delle imprese e degli operatori di settore, nonché le associazioni di tutela dei diritti di consumatori e utenti per contrastare il fenomeno della dipendenza dal gioco;

CONSIDERATO che ATS, in attuazione alla D.G.R. n. XII/80 del 3/4/2023, ha predisposto il Piano Locale GAP validato dalla Direzione Welfare Prevenzione Promozione della Salute e Screening di Regione Lombardia ed approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 36 del 25/01/2024. Al 31/09/2024 si sono concluse le azioni progettuali e le sperimentazioni realizzate nella precedente annualità, che hanno permesso di sviluppare azioni locali di sistema, nel contesto degli Ambiti Territoriali, in materia di prevenzione e contrasto al gioco d'azzardo patologico.

VISTO che Regione Lombardia, con nota protocollo G1.2022.0022024 del 19/05/2022 avente per oggetto: "D.G.R. 6387 del 16/05/2022 - prime indicazioni operative per l'aggiornamento dei Piani Locali Gap", pone come obiettivo l'integrazione delle azioni ad esito delle sperimentazioni ex D.G.R. n. 1114/2018 ed ex D.G.R. n. 2609/2019 con le azioni di cui agli Obiettivi Generali 1 e 2 del Piano Locale GAP di ATS Insubria, valorizzando ulteriormente la collaborazione strategica e operativa tra SSR ed Enti Locali;

VISTA la Manifestazione di interesse pubblicata da ATS in data _____, con la quale sono stati tra l'altro approvati i requisiti di ammissibilità e i criteri per la selezione delle candidature;

VISTO l'atto n. ____ del _____ dell'ATS, con il quale è stata approvata la graduatoria degli Ambiti ammessi a finanziamento;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1 - OGGETTO

La presente convenzione ha per oggetto la realizzazione del modello organizzativo e di *governance* e del programma di interventi per la prevenzione e il contrasto al gioco, approvato con atto n. _____ del _____ dell'ATS, per il raggiungimento degli obiettivi ad essi correlati.

Il contributo ammesso a finanziamento è pari a complessivi euro _____.

L'Ente _____ si impegna a realizzare le azioni in modo coerente con quanto previsto dal programma approvato e nel rispetto di tutte le prescrizioni contenute nella presente convenzione.

Art. 2 - TERRITORIO DI RIFERIMENTO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

La realizzazione del modello organizzativo e di *governance* per la prevenzione e il contrasto del gioco d'azzardo patologico e le azioni previste dal piano operativo saranno realizzate negli Ambiti di _____ e con il coinvolgimento di n. ____ Comuni.

ART. 3 – DURATA

La Convenzione ha validità dalla data di sottoscrizione per il periodo di realizzazione di 24 mesi e la liquidazione a saldo da parte dell'ATS avverrà a seguito di approvazione della relazione e rendicontazione finale.

ART. 4 - OBBLIGHI, RESPONSABILITÀ E COMPITI DELL'ATS

L'ATS in attuazione della presente Convenzione si impegna a:

- Assumere la regia del percorso di attuazione da parte degli Ambiti, attraverso il presidio e il coordinamento della Cabina di Regia, che assume anche funzioni di monitoraggio;
- Assicurare la partecipazione alla realizzazione del modello da parte del Dipartimento DIPS in stretta sinergia con il Dipartimento PIPSS;
- Garantire il raccordo con gli strumenti di programmazione in ambito sociale e sanitario (Piano Sanitario della Prevenzione, Piani Locali GAP; Piani di Zona) e l'integrazione sociale e sanitaria, anche con le ASST;
- Istituire e coordinare il Tavolo di Monitoraggio, con la collaborazione dell'Ambito Capofila;
- Supportare gli Ambiti e i Comuni per la realizzazione del programma;
- Verificare gli esiti e le rendicontazioni intermedia e finale, sia con riferimento al raggiungimento degli obiettivi, sia all'ammissibilità della spesa;
- Trasferire le risorse all'Ente capofila;

ART. 5 - OBBLIGHI, RESPONSABILITÀ E COMPITI DELL'ENTE

L'Ente _____ in attuazione della presente Convenzione si impegna a:

- Curare i raccordi con l'Assemblea dei Sindaci e la Conferenza dei Sindaci;
- Organizzare e coordinare, a seconda delle tematiche, i Tavoli Tecnici;
- Realizzare le azioni di contrasto al GAP, anche a valenza preventiva, secondo il modello organizzativo e di *governance* individuato da Regione Lombardia;
- Partecipare alla Cabina di regia, collaborando con l'ATS al monitoraggio delle azioni;
- Assicurare il coinvolgimento delle diverse articolazioni dei Comuni coinvolti, che svolgono

funzioni relative anche al gioco d'azzardo, in particolare servizi sociali e Polizia Locale;

- Assicurare il coinvolgimento dei SERT territoriali;
- Perseguire, in raccordo e collaborazione con le ATS, l'integrazione e la sinergia tra interventi sociali, sociosanitari e sanitari;
- Documentare i costi sostenuti e seguire, nei pagamenti effettuati, la normativa sulla tracciabilità dei flussi economici;
- Rendersi garante del rispetto delle condizioni di spesa anche da parte dei partner.

ART. 6 – RETE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

La rete è individuata nella proposta di progetto approvata, allegata e parte integrante alla presente convenzione

ARTICOLO 7 - RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE DELLA CONVENZIONE

L'ATS individua quale responsabile della corretta attuazione della convenzione (*nome cognome, qualifica*) _____ cui l'Ente si rivolgerà per qualsiasi problema di carattere organizzativo, gestionale e amministrativo.

L'Ente individua quale responsabile della corretta attuazione della convenzione (*nome cognome, qualifica*) _____ cui l'ATS si rivolgerà per qualsiasi problema di carattere organizzativo, gestionale e amministrativo.

ARTICOLO 8 - COSTI E MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLE RISORSE

L'attuazione del programma e dei relativi interventi ha un costo complessivo di euro _____

La somma di cui sopra verrà erogata dall'ATS all'Ente _____ mediante successivi atti, come segue:

- 40% a seguito di sottoscrizione della convenzione operativa
- 40% a conclusione della prima annualità e presentazione della rendicontazione
- 20% a conclusione del progetto e approvazione della relazione e rendicontazione finale

ARTICOLO 9 – SISTEMA DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

La Cabina di Regia, istituita dall'ATS e coordinata con la collaborazione dell'Ente, coinvolge i partner della rete e rappresenta il momento per il monitoraggio e la verifica dell'attuazione del modello di *governance* e delle azioni previste dalla programmazione, nonché di supporto alla programmazione stessa, anche ai fini di una eventuale rimodulazione delle azioni.

ARTICOLO 10 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del Reg. UE 2016/679 e del D. Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D. Lgs 101/18, l'ATS e l'Ente Erogatore qualificato sono responsabili del trattamento dei dati personali relativi a terzi trattati in esecuzione della presente convenzione. Nel trattamento dei dati, compresi quelli relativi ai contraenti, le parti si impegnano ad ottemperare agli obblighi previsti dal Reg. UE 2016/679 e dal D. Lgs. n. 196/2003 così come modificato dal D. Lgs 101/18 e a tutte le altre disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali.

Le parti si autorizzano reciprocamente al trattamento dei dati personali in relazione ad adempimenti connessi al rapporto contrattuale, nel rispetto dei principi generali di cui all' art. 5 del Reg. UE n. 679/2016 (Regolamento) applicabili al trattamento di dati personali, per ciascun trattamento di propria competenza, e delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n.196/2003, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101/2018.

Le parti si impegnano a trattare i dati personali nello svolgimento delle attività definite dal presente contratto osservando le seguenti disposizioni e istruzioni:

- utilizzare, anche per conto del proprio personale dipendente, i dati personali degli assistiti necessari all'instaurazione dei flussi informativi tra l'Ente e l'Agenzia ovvero di Regione Lombardia, per le sole finalità imposte dal presente contratto e dalla disciplina in materia;

- assumere, in proprio e anche per il fatto dei propri dipendenti e collaboratori, ogni responsabilità al riguardo, affinché ogni dato personale, informazione o documento di cui dovessero venire a conoscenza o in possesso non vengano, comunque, in alcun modo e in qualsiasi forma, comunicati o divulgati a Terzi, né vengano utilizzati per fini diversi da quelli di stretta attinenza alle attività oggetto del presente contratto;
- osservare rigorosamente la massima riservatezza in ordine all'attività svolta e ai risultati conseguiti, nonché in merito a ogni dato personale o informazione di cui dovessero venire a conoscenza;
- assicurarsi di essere dotati di modelli appropriati per l'identificazione e la revisione delle modalità di trattamento dei dati e per tempestivamente segnalare violazioni di dati personali, ai sensi dell'art. 33 e 34 del Regolamento UE;
- rispettare le prescrizioni di tipo tecnico ed organizzativo in merito alle misure di sicurezza previste nell'art. 32 del Regolamento UE;
- verificare che le misure di sicurezza adottate possano essere ritenute idonee a prevenire i rischi di distruzione o perdita dei dati, anche accidentale, nonché di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o, comunque, non conforme alle finalità della raccolta.

L'Ente inoltre:

- raccoglie il consenso al trattamento dei dati, laddove previsto dalla vigente normativa e accerta che il consenso al trattamento dei dati sia espresso mediante un atto positivo inequivocabile con il quale l'interessato manifesta l'intenzione libera, specifica, informata e inequivocabile di accettare il trattamento dei dati personali che lo riguardano, assicurandosi che il consenso sia applicabile a tutte le attività di trattamento svolte per la stessa o le stesse finalità; il consenso da parte dell'interessato deve essere prestato per tutte le finalità oggetto del presente contratto, anche per conto di ATS;
- prima di effettuare la raccolta dei dati relativamente a tutte le finalità oggetto del presente contratto, anche per conto di ATS, fornisce l'informativa agli interessati, ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE;
- si impegna ad ottemperare ai requisiti di cui al Regolamento UE, in particolare con riferimento alla nomina del Responsabile della Protezione dei Dati (DPO - art. 37), all'adozione del Registro delle attività di trattamento (art. 30) e agli adempimenti in caso di notifica di violazioni dei dati personali all'Autorità di Controllo (art. 33).

ARTICOLO 11 - Obblighi informativi e di comportamento

L'ATS e l'Ente si impegnano ad improntare i rispettivi comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza. A presidio di tali principi è posta l'osservanza dei precetti in materia di Codice dei dipendenti pubblici (DPR 16 aprile 2013, n. 62) e Codice di Comportamento aziendale (Deliberazione n. 129 del 15/03/2018), in materia di prevenzione della corruzione (Legge 6/11/2012, n. 190, Piano triennale di prevenzione della corruzione) nonché rispetto degli obblighi di pubblicazione e di accesso civico generalizzato, limitatamente ai dati ed ai documenti inerenti l'attività di pubblico interesse (Art. 2-bis, comma 3, Decreto Legislativo 14/03/2013, n. 33, Linee Guida ANAC n. 1134/2017).

L'Ente dichiara di aver preso visione e di conoscere il contenuto dei predetti precetti normativi e regolamentari, pubblicati e consultabili in Amministrazione Trasparente attraverso i seguenti percorsi: Disposizioni Generali \ Atti Generali \ Codice disciplinare e codice di condotta; Disposizioni Generali \ Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza. In tal senso, l'Ente si impegna a consultare il sito di ATS periodicamente, viceversa, l'Agenzia ne curerà l'aggiornamento.

L'inadempimento degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento può comportare l'irrogazione di sanzioni disciplinari, se attribuiti a dipendenti dell'ATS, la risoluzione di diritto del

rapporto contrattuale nonché il diritto al risarcimento di ogni conseguente danno, se attribuiti all'Ente.

ARTICOLO 12 - MATERIALI DI COMUNICAZIONE E LOGHI

Tutte le iniziative di comunicazione e informazione dovranno riportare, oltre a quello dei realizzatori, il logo di ATS e il marchio regionale *NoS/ot* (DGR 2589/2014) secondo le indicazioni fornite nel documento "Indicazioni per il corretto utilizzo e rilascio del marchio *NoS/ot*" (Allegato alla DGR 2589/2014) previa verifica dei materiali da parte di ATS.

ARTICOLO 13 - RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE

Nel caso di inosservanza delle clausole della presente convenzione, la risoluzione della stessa si intende regolata dalle vigenti norme in materia di risoluzione del contratto, prevista dal Codice Civile.

ARTICOLO 14 - CONTROVERSIE

Per ogni controversia che potesse insorgere nell'ambito dell'esecuzione della convenzione è competente il Foro di Varese.

ARTICOLO 15 – REGISTRAZIONE E SPESE DI STIPULA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione viene registrata solo in caso d'uso; non comporta spese.

ARTICOLO 16 – RINVIO ALLA NORMATIVA GENERALE

Per quanto non previsto dalla presente convenzione si farà riferimento alla normativa generale e speciale che regola la materia.

Letto, confermato, datato e sottoscritto digitalmente.

Il Legale Rappresentante (o suo delegato)

Il Direttore Generale ATS Insubria
(Dott. Salvatore Gioia)

Documento informatico firmato digitalmente ex
D.P.R. n. 445/2000 e D.Lgs. n. 82/2005
e norme collegate sostituisce il documento cartaceo firmato in autografo